



Allegato 4

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE
DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI

**PROVVEDIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO
DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE INTEGRATA
URBANA SOSTENIBILE (PRIUS)
DELL'AUTORITÀ URBANA DI _____**

PREMESSO che:

- con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato.
- la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-2027;
- con DGR n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;
- con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR Campania FESR 2021-27 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21-27;
- con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021-27;
- con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-27;

CONSIDERATO che

- si rende necessario perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali anche attraverso la delega di funzioni dell'autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 per l'attuazione dei Programmi integrati di sviluppo urbano da parte delle città medie e delle città polo individuate dallo stesso Programma;
- la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini"

presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;

- la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei.

CONSIDERATO, altresì che

- tra le strategie delineate nell'ambito del PR Campania FESR 2021-27 è attribuito un ruolo rilevante alle strategie territoriali cui è dedicato Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato - che prevede un'azione destinata alle città medie e ai poli urbani, anche in continuità ed ulteriore evoluzione delle scelte operate nel precedente periodo di programmazione, individuati in numero di 23;
- la Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – del PR Campania FESR 2021-2027, le linee guida per l'attuazione della strategia territoriale per le aree urbane, e i documenti di attuazione del Programma prevedono l'individuazione delle città quali autorità Urbane cui conferire la delega di funzioni dell'AdG per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana;
- l'Amministrazione regionale ha individuato, mediante DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 (Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano per l'attuazione dei Programmi Integrati Sviluppo Urbano delle città medie e poli urbani);
- la programmazione 2021-2027 ha riconfermato per le Città medie il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi, e il sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;
- l'Autorità Urbana di _____ con atto amministrativo, ha adeguato il proprio Si.Ge.Co. alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari che disciplinano la programmazione 2021/2027 e ne risultano verificati e requisiti minimi richiesti;
- La Regione Campania, attraverso l'Autorità di Gestione del FESR, adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità Urbana di _____ quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità Urbana per l'attuazione del Programma.

Preso atto

- della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-27, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021-27 nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.m.ii.;
- della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR Campania 2021-27, ex art. 69 RDC, approvato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.m.ii.;
- del Manuale di attuazione del PR FESR Campania 2021-27, approvato con DD. n. 49 del 22/03/2024 e ss.m.ii.;
- del Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-27, approvato con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.m.ii.;
- del Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR Campania 2021-27, approvato con DD. 3 del 20/12/2023 ss.m.ii.;
- la Strategia di Comunicazione, approvata con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.m.ii..

Preso atto, altresì che il Sistema di gestione e controllo, così come adottato dall'Autorità Urbana e trasmesso all'AdG, rispetta i requisiti fondamentali come stabiliti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, prevedendo:

- Separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di rendicontazione, supervisione e sorveglianza e controllo;
- Informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le

operazioni selezionate;

- Verifiche di gestione appropriate;
- Sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo;
- Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
- Procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di gestione;
- Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
- Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento.

Il Sistema di Gestione e Controllo, adottato dall'OI ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un ufficio cui è affidata la funzione contabile delle operazioni, nonché di una Struttura cui è affidata la funzione di Controlli di I livello. Conformemente al principio della separazione delle funzioni fra organismi e all'interno degli stessi, tali uffici sono tra loro autonomi ed indipendenti.

La Regione Campania, attraverso l'Autorità di Gestione del FESR, adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità Urbana di _____ quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità Urbana per l'attuazione del Programma.

CONTENUTI PROVVEDIMENTO DI DELEGA

Premessa

La Regione Campania ha previsto la delega di funzioni e compiti dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale CAMPANIA FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 21-27) ad Organismi Intermedi, con i requisiti di cui alla regolamentazione comunitaria, per l'attuazione delle strategie territoriali per le città e i poli urbani previsti dalla Priorità 5 del citato Programma, dando, in tal guisa, attuazione al principio di "sussidiarietà".

L'Amministrazione regionale ha inteso proseguire innovando l'esperienza dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano, attraverso i quali è stato potenziato il ruolo delle Città come soggetti protagonisti delle politiche territoriali che valorizzano la crescita e la sostenibilità nell'ottica delle Smart Cities e Smart Communities. Ciò anche in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1060/2021 (d'ora innanzi RDC) sui Fondi strutturali per il 2021-2027 che favorisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale proponendo nuovi strumenti che possono legare in continuità le due programmazioni a cavallo.

Nella programmazione 2021/2027 si afferma, dunque, il ruolo di rilevanza allo sviluppo delle città quali elementi catalizzatori per lo sviluppo complessivo delle aree urbane sia in termini economici, che sociali, con un forte accento sulla esaltazione della integrazione tra le azioni proposte. In tale ottica, i Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle Autorità urbane saranno rispondenti ai requisiti del PR FESR 2021-27, Obiettivo specifico 5.1 (d'ora in poi Os 5.1) - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane, attraverso le strategie territoriali che si riferiscono all'area urbana metropolitana, alle aree urbane medie e si integrano ad eventuali altri sistemi territoriali.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di delega.

Articolo 1

Oggetto e limiti della Delega

Con il presente Provvedimento di Delega vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del PR Campania FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021-27), e il Comune di in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) per la realizzazione degli interventi di cui al Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (d'ora in poi PRIUS), nell'ambito della Priorità 5 (Os 5.1) del PR FESR 2021-27, nonché nella Priorità AT – OP 5, entro i limiti delle risorse finanziarie attribuibili all'OI e con le modalità di seguito dettagliate.

Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il presente Provvedimento, per le azioni ricomprese nelle citate Priorità, costituisce l'atto di delega all'OI di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate all'articolo 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, così come esplicitate al successivo articolo 4, nonché il relativo sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole e i Soggetti/Organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere.

I soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Provvedimento, come di seguito dettagliati, sono tenuti ad agire in linea e nel rispetto di quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali predisposti ai fini dell'implementazione del PR FESR 2021-27, ivi inclusa la manualistica regionale, così

come dettagliati in narrativa, recependone l'insieme di vincoli ed opportunità. Nell'ipotesi di inserimento nel PRIUS di interventi complementari al perseguimento della strategia, finanziate a valere su fonti finanziarie diverse dal PR FESR 2021-27, gli stessi dovranno rispondere all'obiettivo di ottimizzazione e integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento.

Il Provvedimento di Delega regola e rappresenta una preconditione per dare attuazione a quanto indicato nel Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (d'ora in poi "PRIUS") predisposto dall'Autorità Urbana.

Articolo 2

Soggetti coinvolti nell'attuazione del Provvedimento di Delega

Ai fini dell'attivazione del presente Provvedimento di Delega si individuano quali responsabili della sua attuazione:

Per la Regione Campania:

- l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27 (di seguito "AdG");
- il Responsabile dell'Azione 5.1.1 - *Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano* - del PR FESR 2021-27 (di seguito "ROS");
- il Responsabile dell'Azione di Assistenza Tecnica (di seguito "ROS AT").

Per l'Autorità Urbana:

- il Sindaco o suo rappresentante legale;
- il Responsabile del PRIUS.

Articolo 3

Adempimenti ed obblighi in capo all'Amministrazione Regionale

1. La responsabilità complessiva della corretta attuazione del PR FESR 2021-27, e nello specifico caso degli interventi di cui al presente Provvedimento, resta in carico all'Amministrazione regionale nella figura dell'AdG, che assicura altresì la supervisione e la quality review delle funzioni delegate, ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060, e verifica, inoltre, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.
2. L'AdG mette a disposizione dell'Autorità Urbana il sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.
3. L'AdG, per le funzioni di seguito dettagliate, opera, di norma, attraverso il ROS nei limiti dei compiti ad esso assegnati nel rispetto della normativa unionale e della manualistica regionale vigente. In ogni caso, l'AdG, nell'ambito delle proprie funzioni di sorveglianza, in presenza di criticità riscontrate relativamente all'attuazione del PRIUS in capo all'Autorità Urbana delegata, può intervenire direttamente.
4. Il ROS, a garanzia che le funzioni delegate vengano svolte correttamente, è tenuto ad espletare le seguenti attività:
 - a. verificare funzionalità e sul mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione e al controllo individuati dalle Autorità urbane delegate, nonché, in caso di modifiche sostanziali al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate da parte dell'OI;
 - b. riservarsi la possibilità di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione da parte dell'OI, anche in base all'art. 11, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1058, in

cui si prevede che gli organismi territoriali possano selezionare o partecipare alla “selezione dell’operazione”;

- c. emanare i decreti di impegno e liquidazione dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e ad assicurare, previa verifica dell’avvenuta implementazione da parte dell’OI/beneficiario della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza che lo stesso riceva l’importo della spesa ammissibile dovuta entro ottanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
 - d. procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l’espletamento dei vari step procedurali indicati dall’OI/beneficiario nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate nel PRIUS, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate;
 - e. elaborare le informazioni fornite da ciascun OI ai fini della presentazione alla Commissione dei dati di attuazione e della relazione finale in materia di performance di cui all’articolo 43 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - f. trasmettere all’AdG, ai fini della sorveglianza, i dati finanziari sulla base dei dati trasmessi da ciascun OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l’esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 42 e dall’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - g. assicurare – sulla base degli scambi informativi con ciascun OI – l’aggiornamento del sito web riservato al Programma, attraverso il quale poter adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 49, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) 2021/1060;
 - h. provvedere, insieme a ciascun OI, a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del comitato di sorveglianza.
 - i. esaminare le Relazioni di avanzamento prodotte dagli OI in genere con cadenza annuale;
 - j. rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie di cui all’articolo 6 del presente provvedimento, secondo le modalità indicate nel sistema di gestione e controllo del PR FESR 2014-2020, in funzione dell’effettiva disponibilità delle risorse a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e a seguito dei pagamenti intermedi;
 - k. informare tempestivamente l’OI su ogni variazione del piano finanziario del PR FESR 2014-2020;
 - l. adottare gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del Programma al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
 - m. verificare che l’OI adotti gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
 - n. esaminare i Rapporti di Audit prodotti;
 - o. formulare osservazioni e prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l’interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l’Autorità delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
 - p. follow-up delle criticità rilevate dal ROS o da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, etc.).
5. La Regione Campania si riserva di effettuare, in ogni caso, qualora le circostanze rilevino elementi di criticità, controlli tecnico-amministrativi.

Articolo 4

Adempimenti ed obblighi in capo all’Autorità Urbana delegata

All’Autorità Urbana di _____, in qualità di OI del PR FESR 2014-2020, attraverso il presente Provvedimento sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell’Autorità di Gestione del FESR, puntualmente definiti nel presente atto e riferiti all’attuazione dei progetti relativi all’azione 5.1.1 del PR

FESR 2021-27, nonché degli interventi relativi all'Assistenza tecnica (AT).

Il sindaco del Comune di _____, in qualità di rappresentante legale dell'Autorità Urbana, è responsabile dell'attuazione della delega e dell'assolvimento delle funzioni delegate attraverso la struttura dedicata prevista dal Si.Ge.Co. e più complessivamente con la struttura comunale al rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Provvedimento e, in particolare, di assolvere alle funzioni di seguito specificate:

1) garantire il mantenimento del Si.Ge.Co., in termini di organigramma della struttura, con la ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi, così come adottato e conforme alle indicazioni regolamentari. A tal riguardo, l'Autorità Urbana è tenuta a comunicare all'AdG ed al ROS tempestivamente ogni eventuale modifica e/o integrazione degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul Si.Ge.Co.;

2) predisporre e presentare al ROS il piano finanziario articolato per annualità, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui al PRIUS. All'interno di tale pianificazione, individuare ed indicare, altresì, l'ammontare delle risorse finanziarie a carico dell'Autorità Urbana e/o previste su fonti finanziarie anche diverse da quelle a valere sull'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27-Os5.1, ancorché destinate a interventi complementari al perseguimento della strategia di sviluppo urbano finanziate nell'ambito di ulteriori iniziative nazionali e regionali di sviluppo territoriale. Inoltre, prevedere e presentare per ogni singola operazione del Programma il cronoprogramma procedurale e di spesa utilizzando i format allegati alla manualistica regionale.

3) Conformarsi ai seguenti principi, nel rispetto della normativa unionale e della manualistica regionale vigente, per ciò che riguarda la gestione e il controllo degli interventi oggetto della delega:

- condividere gli obiettivi formulati dalla Regione Campania in materia di sicurezza e di qualità dell'ambiente;
- attenersi alle disposizioni della manualistica regionale per il PR FESR 2021-27 (di cui art. 3(7) del presente provvedimento di delega) e ad utilizzare i medesimi modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;
- selezionare le operazioni secondo quanto stabilito dall'art. 73 RDC, nel pieno rispetto dei criteri di selezione, come citati in narrativa, nonché attuare la relativa fase istruttoria per la selezione dei beneficiari;
- comunicare al ROS Azione 5.1.1 la graduatoria dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a contributo;
- stipulare un atto di impegno/convenzione, con il beneficiario che precisi obblighi e responsabilità reciproche (contributo concesso, oggetto da realizzare, documentazione da produrre, etc.) nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica regionale;
- garantire la gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni secondo le direttive individuate nei regolamenti comunitari e nella manualistica regionale del PR FESR 2021-27;
- collaborare con l'Autorità delegante, in ogni stato e grado del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione;
- fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 98 RDC;
- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74(2) RDC, che includono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni come previsto del medesimo articolo;
- adempiere alle funzioni di controllo di I livello, ivi incluse sia le verifiche documentali (100% delle spese), che le verifiche in loco sulle singole operazioni scelte su base campionaria, nel rispetto e mediante la metodologia descritta nel citato Manuale dei Controlli di I livello. Le verifiche di gestione sono eseguite prima della presentazione dei conti in conformità dell'art. 98 RDC;
- contribuire all'attuazione della comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 49 e dal relativo allegato IX del

Regolamento (UE) 2021/1060 per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento del Programma;

- assicurare che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dal relativo allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;
- adottare e trasmettere al ROS gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato;
- supportare i beneficiari nella predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
- garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 RDC e nel citato Manuale dei controlli di I livello;
- implementare costantemente, in ogni parte di propria competenza, il sistema informativo di monitoraggio ad hoc fornito dall'AdG e appositamente profilato per gli OI, relativamente a tutti i dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni, ivi compresi gli indicatori, utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma;
- acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetto relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Azione 5.1.1 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- elaborare e presentare la dichiarazione di spesa secondo le modalità di cui alla manualistica regionale vigente;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni del PRIUS;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni del PRIUS da parte dei beneficiari differenti dall'OI;
- dar vita ad un flusso informativo interno ed esterno proceduralizzato e formalizzato;
- istituire misure di antifrode efficaci e proporzionate ai rischi art. 74 (1, c) RDC, attraverso lo svolgimento di un'attività di valutazione dei rischi;
- contribuire al raggiungimento dei target degli indicatori di Programma definito dalla Regione Campania per il raggiungimento degli obiettivi;
- rispettare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato;
- dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni assunte in comitato di sorveglianza;
- su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di gestione ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2021-2027, in particolare, all'Autorità di gestione, all'Autorità di Audit e ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei conti europea;
- collabora, per quanto di competenza dell'OI, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa nazionale e comunitaria in vigore, per tutta la durata del PR FESR 2021-27;
- verificare il rispetto del principio DNSH ("Do Not Significant Harm") e della presa in carico delle relative misure di mitigazione;
- verificare la Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", cd. "climate proofing";

4) produrre, di norma annualmente, le Relazioni di avanzamento del Programma, in cui siano indicati

i dati avanzamento procedurale e fisico delle operazioni, lo stato complessivo di attuazione del programma, l'avanzamento degli indicatori per il raggiungimento dei target di spesa e di risultato, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato, e tutte le criticità emerse e le azioni correttive adottate;

5) fornire all'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti, per il monitoraggio finanziario, fisico procedurale e ogni altro elemento informativo ritenuto utile dall'AdG, dalle altre autorità del Programma e dagli uffici regionali di riferimento;

6) indicare, per ogni intervento del Programma, il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni sono autonome da quelle dell'Autorità di Gestione del Programma e che svolge compiti di cui alle pertinenti disposizioni normative.

Articolo 5

Ambito programmatico della delega all'Autorità Urbana

La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante la definizione di un Programma di interventi (PRIUS) da parte dell'Autorità Urbana che, sulla base degli indirizzi della pianificazione e programmazione strategica di respiro ampio, anche di tipo comprensoriale, riportata nel proprio Documento di Orientamento Strategico (DOS), si declina in una serie di operazioni capaci di incidere positivamente sul miglioramento della qualità Urbana e della qualità della vita della Città e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di pianificazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Il PRIUS dovrà essere conforme e coerente con le previsioni di cui alle Linee guida per l'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano, approvate dalla Regione Campania, nonché coerente con i criteri di selezione del PR FESR 2021-27, come citati in narrativa.

È facoltà dell'OI di proporre, all'atto della definizione del Programma PRIUS, un elenco di interventi ulteriori e complementari rispetto a quelli candidati al finanziamento delle risorse del PR FESR 2021-27 – Priorità 5– Os5.1 - Azione 5.1.1, il cui finanziamento risulti a carico dell'Autorità Urbana attraverso l'utilizzo di altre fonti finanziarie nazionali, regionali, comunali e private.

Laddove si rendesse necessaria la modifica/integrazione del Programma PRIUS attraverso il finanziamento dei predetti interventi ulteriori e complementari, ai fini del conseguimento degli obiettivi del PR FESR 2021-27, l'estensione della gestione in delega per tali interventi avverrebbe attraverso l'iter di attuazione procedimentale (cfr. Allegato 2A alle Linee guida per l'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano).

Articolo 6

Risorse finanziarie

L'Autorità Urbana presenta al ROS, che ne verifica la coerenza con il PR FESR 2021-27, il quadro finanziario, ripartito per annualità, relativo al costo dei singoli interventi inseriti nel PRIUS da cofinanziare a valere sul PR FESR 2021-27-Os 5.1, dell'Assistenza Tecnica, nonché il costo di interventi ulteriori e complementari il cui finanziamento risulti interamente a carico dell'Autorità urbano attraverso altre fonti finanziarie di cui al precedente articolo.

Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'AU delegata è destinataria:

- di risorse per la realizzazione degli interventi;
- di risorse per l'assistenza tecnica (AT).

Con riferimento alla quota di risorse a disposizione per l'Assistenza Tecnica, si specifica che le stesse troveranno copertura sia a valere sulla Priorità AT del PR FESR 2021-27 (ex art. 36 RDC), sia sulla Priorità

5 (ex artt. 37 e 95 RDC), quest'ultima attuata secondo le modalità descritte nell'art. 95 RDC (finanziamento non collegato ai costi).

L'ammontare complessivo delle risorse sarà definito e dettagliato nel quadro dell'Accordi di Programma, sulla base della metodologia di riparto individuata, nonché dell'attribuzione della Premialità.

Le risorse di cui al capoverso 2 del presente articolo dovranno avere una tracciabilità e utilizzate in maniera vincolata alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega, nonché nel rispetto delle pertinenti norme ai sensi dei Regolamenti comunitari e delle modalità di spesa e rendicontazione, così come definite nel PR FESR 2021-27.

Articolo 7

Descrizione dei flussi finanziari tra la Regione Campania e l'OI

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità Urbana, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato su anticipo e rimborsi in base all'avanzamento della rendicontazione della spesa da parte della stessa Autorità Urbana:

- Anticipo del 10% (su totale potenziale attribuibile all'Autorità Urbana) al momento della sottoscrizione del presente Provvedimento di Delega, onde consentire il rapido avvio di tutte le attività. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
- In itinere, a rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità Urbana è accompagnata da domanda di rimborso, con le modalità previste dalla Manualistica regionale, al ROS cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma certificata.
- Mediante finanziamento non collegato ai costi, ai sensi dell'art. 95 del Regolamento (UE) 2021/1060, nei casi di interventi di Assistenza Tecnica attuati ai sensi dell'art. 37 RDG.

I beneficiari degli interventi del Programma Integrato di Sviluppo Urbano, anche se diversi dall'Autorità Urbana rendicontano le spese secondo le modalità stabilite nella manualistica regionale vigente.

La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal PR FESR 2021-27. L'Autorità Urbana delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo, tramite l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del FESR è sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma.

Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal PRIUS oggetto della delega, non siano realizzabili e si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o

rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori, se ne ricorrono le condizioni.

Articolo 8

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS si applica, nei confronti dell'Autorità Urbana che non adempia a quanto previsto dal presente Provvedimento di Delega. In tale ipotesi, l'Autorità Urbana, laddove non venga revocato il finanziamento assume il ruolo di beneficiario su cui ricadono gli obblighi del rispetto delle condizioni di eleggibilità delle spese e delle relative procedure di rendicontazione (anche in merito ai target di certificazione, etc.). In questo caso, non configurandosi l'istituto della delega e, pertanto, non assumendo il ruolo di OI, l'Autorità Urbana dovrà costituire unicamente gli snodi organizzativi ed attuativi relativi alla realizzazione degli interventi di cui è beneficiaria e al presidio dei relativi obiettivi di spesa, con riguardo anche alla tenuta del sistema di contabilità e di monitoraggio come descritto nel Regolamento del Fondo.

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica nei casi di inerzia dell'OI o più in generale delle strutture deputate alla attuazione del Programma nei limiti dell'Ordinamento Amministrativo Regionale della Campania.

In sede di Accordo di Programma saranno, altresì, dettagliati i meccanismi sanzionatori da prevedersi nei casi di frodi, irregolarità, inerzie, ritardi e inadempienze.

Articolo 9

Revoca del finanziamento

Il ROS, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come indicate nei Regolamenti UE, nel PR FESR 2021-27, nella manualistica regionale vigente, o nella normativa nazionale, attiva le procedure in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG FESR.

Articolo 10

Informazioni da trasmettere all'autorità delegante e relativa periodicità

L'AU fornisce, tramite il sistema informativo regionale, al ROS i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU fornisce alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti e per la presentazione delle informazioni di cui ai Regolamenti UE al PR FESR Campania 2021/2027 e alle previsioni del Si.Ge.Co. della Regione Campania.

L'AU produce le Relazioni di avanzamento, in genere annuali, del Programma Integrato di Sviluppo Urbano, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato la descrizione delle criticità eventualmente emerse nell'attuazione del Programma e delle singole operazioni e delle azioni correttive messe in atto.

Articolo 11

Modalità di conservazione della documentazione

L'AU è tenuta ad acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute per ciascuna operazione ed al Programma e più in generale relativa ai fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU è tenuta a garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetto relativi ad ogni singola operazione,

così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale", ovvero trasmettere tutti gli atti e documenti qualora dovesse essere richiesto.

Articolo 12

Procedure relative alla redazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa

L'AU delegata redige e presenta la dichiarazione di spesa in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PR FESR Campania 2021/2027.

Articolo 13

Procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dell'Autorità delegante

L'AU seleziona ed approva le operazioni nel rispetto della normativa di settore utilizzando i criteri di selezione della Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano approvate dalla Regione Campania.

Nell'ipotesi di previsione di regimi di aiuto l'AU seleziona i beneficiari nel rispetto della normativa e della manualistica regionale vigente.

Articolo 14

Modalità di modifica ed integrazione dell'oggetto e delle finalità della delega e durata del Provvedimento di Delega

Il presente Provvedimento è vincolante per l'Autorità Urbana. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dal Provvedimento stesso sono successivi al suo perfezionamento.

Il Provvedimento di Delega entra in vigore dalla data di relativa accettazione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 comma 2 Reg. (UE) n. 1060/2021). L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento, sono apportate con atto aggiuntivo.

Alla scadenza del Provvedimento, il ROS è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG PR FESR, della possibilità di portare a compimento le attività non ultimate o dell'applicazione delle sanzioni o revoche o altri adempimenti volti a tutelare la Regione Campania.

L'Autorità Urbana con sede in _____, così come rappresentata dal Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di _____, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure nulla escluso.

Il presente documento si compone di n. _____ facciate compresa la presente.

Addì, _____



Per la Regione Campania

L'Autorità di Gestione del FESR

Il Direttore generale

Per accettazione

Per l'Autorità urbana di
(Ruolo)
